

Porto, la svolta su rotaie

Treni merci 24 ore su 24

Siglato nei giorni scorsi il contratto di concessione del servizio di manovra. Si amplia la flessibilità delle operazioni di manovra ferroviaria e l'orario

L'attività ferroviaria merci, nel Porto di Ravenna sarà gestita per i prossimi cinque anni dall'Associazione Temporanea di Imprese composta dalla Mercitalia Shunting & Terminal, società de Gruppo FS Italiane-Polo Logistica e dalla Dinazzano Po con cui è stato siglato nei giorni scorsi il contratto di concessione del servizio di manovra. L'accordo, spiega una nota congiunta, consentirà allo scalo portuale di disporre di migliori collegamenti con la rete ferroviaria nazionale e soprattutto di potenziare un servizio strategico visto che «non solo si amplia la flessibilità delle operazioni di manovra ferroviaria e l'orario di servizio, disponibile 24 ore al giorno e sette giorni su sette, ma aumenta anche l'interoperabilità dei sistemi digitali attraverso l'implementazione del modulo 'Rail'».

La nuova concessione ha un valore complessivo pari a 38 milioni e una durata di 5 anni (+ tre di rinnovo opzionali). Il servizio, impiegherà un totale di 42 lavoratori, affiancati da personale di coordinamento e da istruttori, e un parco mezzi composto da 8 locomotive. Nel porto di Ravenna transitano già diecimila treni



Il raccordo ferroviario di Ravenna

ogni anno e nel comprensorio portuale - che conta oggi 35 chilometri totali di binari e dieci società raccordinate alla ferrovia - sono state trasportate via treno, nel 2022, circa 4 milioni di tonnellate di merce, corrispondenti a circa 10.000 treni, con una incidenza del traffico ferroviario sul traffico totale del Porto pari al 13.5%.

PERSONALE ALL'OPERA

Impiegati
42 lavoratori
e un parco mezzi
composto
da otto locomotive